

## ISOLE

UNIONE SARDA	22/02/2016	25	<a href="#">Post alluvione: riaperta via Battisti</a> <i>Redazione</i>	2
meteoweb.eu	22/02/2016	1	<a href="#">- Previsioni Meteo: inizio settimana rovente, gran caldo in tutt&amp;#039;Italia con picchi di oltre +25C al Sud [MAPPE] -</a> <i>Redazione</i>	3
meteoweb.eu	22/02/2016	1	<a href="#">- Caldo, domenica primaverile al Nord: picchi di +18C sulle Alpi, +15C in pianura Padana [LIVE] -</a> <i>Redazione</i>	4
meteoweb.eu	22/02/2016	1	<a href="#">- Previsioni Meteo: clima eccezionalmente mite e primaverile, picchi di 20C -</a> <i>Redazione</i>	5
lanuovasardegna.gelocal.it	22/02/2016	1	<a href="#">Carambola sulla strada-cantiere</a> <i>Redazione</i>	6
lanuovasardegna.gelocal.it	22/02/2016	1	<a href="#">Belloi: Entro due anni sicuri tutti gli istituti</a> <i>Redazione</i>	7
repubblica.it	22/02/2016	1	<a href="#">Clima che cambia: dalle fragole agli asparagi, quante primizie in anticipo</a> <i>Redazione</i>	8
repubblica.it	22/02/2016	1	<a href="#">L'Italia è terra di opere incompiute: sono 868. Sprecati quattro miliardi</a> <i>Redazione</i>	9
tiscali.it	22/02/2016	1	<a href="#">Migranti: 242 sbarcano a Lampedusa</a> <i>Redazione</i>	10
televideo.rai.it	22/02/2016	1	<a href="#">CLIMA: SICILIA, PRIMI AVOCADO MADE IN ITALY</a> <i>Redazione</i>	11

**ENNORI****Post alluvione: riaperta via Battisti***[Redazione]*

SENNORI. Manto stradale rifatto dopo sei mesi di lavori. Alla presenza del sindaco, Roberto Desini, della Giunta comunale e del parroco don Salvatore Masia, ieri mattina è stata riaperta via Cesare Battisti, al termine di un intervento di consolidamento e messa in sicurezza durato sei mesi. Concludiamo oggi un altro importante intervento di messa in sicurezza del centro abitato dopo l'alluvione del 2014 che aveva creato molti danni in paese, ha detto il sindaco, Roberto Desini dopo il taglio del nastro che ha segnato la riapertura della via. I lavori, costati 1 milione e 90 mila euro, hanno riguardato il rifacimento della sede stradale con la creazione di un cavedio sotterraneo per l'alloggiamento dei sottoservizi, la realizzazione di un marciapiede laterale a sbalzo per separare la viabilità pedonale da quella automobilistica, la messa in sicurezza del costone roccioso con il posizionamento di reti paramassi, la posa di una recinzione di protezione per i pedoni e i di dissuasori sul marciapiede. (p. e.) RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inaugurazione -tit\_org-

## **- Previsioni Meteo: inizio settimana rovente, gran caldo in tutt'Italia con picchi di oltre +25C al Sud [MAPPE] -**

[Redazione]

Previsioni Meteo: inizio settimana rovente, gran caldo in tutt'Italia con picchi di oltre +25 al Sud [MAPPE] Previsioni Meteo, possibili nuovi record di caldo nelle prossime 48 ore: attese punte di +27 in Sicilia, oltre +20 anche in Calabria, Puglia, Basilicata, Campania, Lazio, Abruzzo e Molise. Di Peppe Caridi - 21 febbraio 2016 - 19:00 Il ciclone tropicale Winston alle isole Fiji [Previsioni-Meteo-caldo-Italia-640x312] La Primavera 2016 è arrivata con grande anticipo in questa stagione meteo molto bizzarra, praticamente senza inverno: è in atto in queste ore la seconda grande ondata di caldo di un febbraio da record. Dopo i picchi estremi di lunedì 15 e martedì 16 con temperature eccezionali, che hanno superato in modo abbondante molti precedenti record di caldo al Centro/Sud (da ricordare i +25 C di Napoli, i +24 di Bari e Brindisi, i +22 di Latina), in questa domenica è iniziata una nuova ondata di calore proveniente dal nord Africa con temperature molto alte soprattutto al Nord (sfiorati i +19 in pianura Padana, raggiunti i +23 sulle Alpi: qui tutti i dati). Lunedì 22 febbraio Nei prossimi giorni farà ancora più caldo in tutto il Paese, e soprattutto al Centro/Sud. Lunedì 22 febbraio l'aria calda continuerà ad avanzare sull'Italia al punto che i cieli del Paese si riempiranno di un pulviscolo giallo proveniente dal cuore del deserto del Sahara. Le temperature aumenteranno ulteriormente ovunque rispetto ai valori di oggi, soprattutto al Sud dove il vento di maestrale le ha mantenute basse nelle scorse ore. In alcune località della Calabria avremo un aumento termico di 10 in meno di 24 ore, ma le punte più elevate si raggiungeranno in Sicilia dove la colonna di mercurio arriverà fino a +25 C. Continuerà a fare molto caldo in Sardegna, al Nord/Ovest e in tutte le Regioni centro/meridionali, con zero termico ad oltre 3.500 metri sull'Appennino. In Abruzzo tra Aquila e Sulmona la colonna di mercurio potrà sfondare i +22/+23 C, come estate. Martedì 23 febbraio Ancora caldo nella giornata di martedì 23 febbraio: temperature di oltre +25 tra Sicilia e Calabria meridionale, oltre +20 anche in Puglia, Molise, Campania e Basilicata. Lieve calo termico invece al Centro/Nord complici le molte nubi che tenderanno ad oscurare il sole in molte aree del Paese. Anche nei giorni successivi le temperature rimarranno superiori rispetto alle medie del periodo, con variabilità diffusa. Un clima tipicamente primaverile per l'ultima decade di febbraio che trascorrerà come se fossimo a fine aprile o addirittura metà maggio.

## **- Caldo, domenica primaverile al Nord: picchi di +18C sulle Alpi, +15C in pianura Padana [LIVE] -**

[Redazione]

Caldo, domenica primaverile al Nord: picchi di +18 sulle Alpi, +15 in pianura Padana [LIVE] Caldo eccezionale, è primavera: picchi di +18 sulle Alpi e +15 diffusi in pianura Padana, clima mite anche in Sardegna con +20 ad Olbia ed è solo l'inizio. Domani clima rovente in tutto il Paese. Di Peppe Caridi - 21 febbraio 2016 - 12:59 Il ciclone tropicale Winston alle isole Fiji [EUMETSAT\_MSG\_RGB-12-12-9i-segment1413-640x416] È una domenica di sole e caldo al Nord Italia: clima primaverile con temperature eccezionali per il periodo, tipiche di maggio tra le Alpi e la pianura Padana. Gli ultimi rilevamenti sono eccezionalmente miti, e non sono ancora le massime parziali che verranno raggiunte nelle prossime ore. Abbiamo +18 a Rhemes-Saint-Georges, +17 a Sauze Oulx, Leffe e Castelli Calepio, +16 a Paladina e Ollomont, +15 a Novara, Bergamo, Borgomanero, Novi Ligure, Ribordone e Aosta, +14 a Milano, Torino, Brescia, Modena, Ferrara, Parma, Cesena, Ravenna, Monza, Lodi, Como, Varese e Biella, +13 a Bologna, Piacenza, Sondrio e Cremona, +12 a Verona, Padova, Pavia, Cuneo, Treviso, Alessandria, Merano e San Martino di Castrozza, +11 a Venezia, Trieste, Vicenza, Gorizia, Mantova, Rovereto, Udine e Predazzo. ultima Fa molto caldo anche nel Sud della Francia con +21 a Tolone, +20 a Aubagne e Besse sur Issole, +18 a Montpellier e Perpignan, +17 a Orange, +16 ad Avignone. In Italia fa caldo anche in Sardegna con +20 a Olbia, nel Lazio con +18 a Frosinone e +16 a Roma, nelle Marche con +16 ad Ancona, in Abruzzo con +17 a Sulmona e +15 a Aquila, in Puglia con +18 a Foggia e +17 a Taranto e Lecce, in Calabria con +16 a Cosenza, in Sicilia con +18 a Catania e +17 a Palermo. Nelle prossime ore farà ancora più caldo soprattutto domani, lunedì 22 febbraio, sarà una giornata rovente in modo particolare al Centro/Sud con picchi diffusi di oltre +20 C, e addirittura oltre +25 in Sicilia.

## - Previsioni Meteo: clima eccezionalmente mite e primaverile, picchi di 20C -

[Redazione]

Previsioni Meteo: clima eccezionalmente mite e primaverile, picchi di 20 C  
Clima eccezionalmente mite e primaverile con punte anche oltre i 20 sul versante adriatico, al Sud e nelle Isole maggiori, secondo le previsioni del Centro Epson Meteo Di Filomena Fotia -21 febbraio 2016 - 13:22 Il ciclone tropicale Winston alle isole Fiji [tempo-soleggiato-640x393] Il rinforzo proprio in queste ore dell'alta pressione sul Mediterraneo sull'Italia è accompagnato da una massa aerea sensibilmente calda per la stagione, che si avverterà domenica in tutto il Paese e all'inizio della prossima settimana soprattutto al centro-sud, con un clima eccezionalmente mite e primaverile con punte anche oltre i 20 sul versante adriatico, al Sud e nelle Isole maggiori. La domenica affermano i meteorologi del Centro Epson Meteo sarà una giornata per lo più soleggiata, mentre il lunedì sarà più variabile per l'arrivo sull'Italia di un sistema nuvoloso di origine africana che in generale porterà poche e deboli piogge: lunedì a fine giornata al Centro-nord e martedì al Sud. L'evoluzione per i giorni successivi resta al momento molto incerta. Oggi domenica soleggiata in gran parte dell'Italia, le zone interessate da un po' di nubi saranno davvero poche. Il cielo sarà infatti parzialmente nuvoloso soltanto in Alto Adige, Alpi orientali, Liguria centro-orientale, alta Toscana, basso Lazio, Campania e coste tirreniche della Calabria. Da segnalare qualche velatura al Nord e dal pomeriggio su Sardegna e Sicilia occidentale. Non è esclusa qualche pioviggine tra l'estremo levante ligure e il nord-ovest della Toscana. Nella notte aumento della nuvolosità in gran parte del Centro-nord, specie su Nord-ovest, Venezia e medio Tirreno. Temperature mattutine vicine allo zero al Centro-nord, massime pomeridiane in generale aumento e per lo più comprese tra 15 e 20 gradi. Previsti nel pomeriggio 15 a Milano, Bologna, Perugia, Firenze e Bari, 16 ad Aosta, Grosseto, Lecce, Alghero, 18 a Reggio Calabria, Messina, Cagliari, 19 a Catania e 20 a Olbia. Venti occidentali da deboli a moderati. Molto mosso il Mar ligure e lo Stretto di Bonifacio. Il clima sarà oggi eccezionalmente mite in montagna, con lo zero termico a 3600-3800 metri di quota sulle Alpi occidentali e sulla dorsale appenninica. Attenzione dunque al pericolo valanghe marcato a causa dello sbalzo termico che riguarderà le nostre montagne, specie il settore alpino centro-orientale. I repentini cambi di temperatura possono infatti rendere il manto nevoso altamente instabile. Nuvole Lunedì giornata all'insegna della variabilità. Sull'Italia infatti si alterneranno momenti soleggiati e annuvolamenti associati all'arrivo di un nuovo sistema nuvoloso. Al Nord e alta Toscana nuvole più consistenti e intensificazione nel corso della giornata. Nel pomeriggio prime deboli piogge sulla Liguria centro-occidentale e sulle Alpi occidentali. Deboli fenomeni isolati tra sera e notte anche su alto Piemonte, Lombardia, Toscana, Venezia, Emilia settentrionale e Alpi orientali. Quota neve in calo a 1700-1800 sulle Alpi. Temperature minime in aumento dai 2 ai 5 gradi. Valori massimi in lieve calo nelle zone più nuvolose del Nord, in ulteriore rialzo invece al Centro-sud con picchi anche oltre i 20 C. Venti meridionali da deboli a moderati. Martedì la coda meridionale della perturbazione nr. 12 si sposterà verso sud. Sarà una giornata dalla nuvolosità variabile, più consistente al Nord e al Sud, con maggiori aperture sulle regioni centrali e in Sardegna. Al Nord ancora qualche precipitazione all'estremo Nordest e su Levante ligure e alta Toscana. Al Sud deboli fenomeni isolati nel pomeriggio sulla Sicilia occidentale, in Campania e nel nord-ovest della Calabria. Tra sera e notte qualche pioggia anche nel resto della Calabria e nel settore dell'alto Ionio. Dal tardo pomeriggio qualche precipitazione in Valle Aosta con quota neve in calo verso 1000-1200 metri. Maestrale anche forte in Sardegna, ventilazione meridionale al Sud. Temperature massime in calo in Sardegna stabili o in lieve aumento sul Sud peninsulare. Minime in ulteriore rialzo. Mercoledì e giovedì giorni abbastanza tranquilli con tempo stabile. Sarà possibile un nuovo peggioramento tra venerdì e il fine settimana al Centro-sud e poi da domenica al Nord.

## Carambola sulla strada-cantiere

[Redazione]

Monti, due feriti nel ribaltamento di una Fiat Punto che ha centrato una Opel21 febbraio 2016[image]MONTI. Una punto ha sfondato le barriere che dimezzano, per i lavori in corso, la carreggiata della scorrimento veloce Olbia-Sassari, si è ribaltata e, scivolando per decine di metri sul tettuccio, è finita contro un'auto che arrivava dalla direzione opposta. Il singolare incidente, nel quale sono rimasti feriti in modo non grave i due conducenti, è accaduto poco dopo le venti di ieri all'altezza dello svincolo di Monti, dove la Punto, che procedeva in direzione di Olbia a velocità sostenuta, ha fatto un drittonella affrontare una semicurva sfondando come birilli le barriere in plastiche che delimitano la carreggiata. L'auto si è ribaltata più volte finendo la sua corsa, ruote all'aria, nella corsia dove stava sorraggiungendo una Opel che viaggiava verso Sassari. L'urto è stato inevitabile. I due occupanti le vetture sono stati soccorsi dai sanitari del servizio 118 mentre le auto sono state tolte dalla carreggiata dai mezzi dei vigili del fuoco giunti sul luogo dell'incidente. Il sinistro,

## Belloi: Entro due anni sicuri tutti gli istituti

[Redazione]

L'assessore ai Lavori pubblici interviene sul caso sollevato dal consigliere Saiu. Situazioni critiche in quattro scuole, dalla Regione fondi per 600 mila euro. 21 febbraio 2016 di Francesco Cabras. NUORO. La giunta comunale ha ben presente i problemi degli edifici scolastici in città e se ne è occupata fin dal giorno dell'insediamento. L'assessore ai Lavori pubblici Antonio Belloi e il presidente della commissione omologa, Fausta Moroni, rispondono alle critiche sollevate dal consigliere dell'opposizione Pierluigi Saiu circa i mancati finanziamenti statali previsti dal Governo nella legge sulla Buona scuola rispetto alle 42 domande presentate dall'ente. In primo luogo l'assessore Belloi vuole precisare che il Comune, come invece vorrebbe far apparire Saiu, non ha perso finanziamenti da impiegare in interventi per la messa in sicurezza delle scuole. Si trattava di risorse, quantificate in 11 mila euro per edificio, destinate alle sole verifiche da affidare a ditte specializzate sullo stato delle parti strutturali e non strutturali. Precisa che questo non significa che il Comune non sia intervenuto e non interverrà anche in futuro sul problema. Il consigliere Saiu afferma che l'assessore Belloi chiede quale sia lo stato degli edifici scolastici cittadini alla luce delle 42 domande da noi presentate. Le richieste per le verifiche riguardano tutte le 21 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di competenza comunale, e sono state presentate sia per le indagini diagnostiche sulle parti strutturali, che per quelle sulle parti non strutturali, inquadrate in due finanziamenti distinti (7 mila euro per le prime, 4 mila per le seconde, ndr). Il fatto che le abbiamo inserite tutte e 21 non vuol dire che la totalità abbia bisogno di interventi, ma non volevamo escluderne nessuna per prevenire eventuali disagi futuri. Il bando ministeriale prevedeva criteri in base ai quali venivano assegnati dei punteggi per la formazione della graduatoria finale delle scuole ammesse ai finanziamenti, tra questi la quota di cofinanziamento che il Comune intendeva destinare per l'esecuzione di ogni verifica. Poiché si trattava dell'unico indice dove i candidati al bando potevano avere discrezionalità sul punteggio chiarisce Belloi che aveva previsto inizialmente un cofinanziamento pari al 16 per cento per ogni plesso. La somma del contributo da parte del Miur è risultata essere di 231 mila euro, più 44 mila di quota spettante al Comune. Ma dopo una successiva valutazione, la spesa è risultata insostenibile per le casse comunali. A quel punto afferma l'assessore abbiamo optato per cofinanziare solo le situazioni critiche che si erano già manifestate in quattro scuole, in particolare la scuola materna di Sant'Onofrio, la scuola di Monte Gurtei, la scuola materna di Funtana Buddia e quella di via Tempio. Per tutte le altre, quindi, è stata presentata la richiesta ma senza ottenere alcun punteggio previsto dal bando in assenza di cofinanziamento. Gli altri criteri per l'assegnazione del punteggio finale riguardavano l'anno di costruzione degli edifici, l'indice di rischio sismico (aspetti su cui, come è evidente, nulla potevamo fare, dice Belloi), e gli eventuali finanziamenti ricevuti negli ultimi 5 anni per interventi negli edifici, in presenza dei quali si ottenevano zero punti. Detto questo afferma Belloi nei sei mesi dal nostro insediamento non siamo rimasti con le mani in mano. Dalla Regione abbiamo già ottenuto 600 mila euro per la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico in sei plessi scolastici, dei quali 450 mila.

## Clima che cambia: dalle fragole agli asparagi, quante primizie in anticipo

[Redazione]

Lo rivela il monitoraggio della Coldiretti. E in Sicilia raccolti i primi avocado Made in Italy 21 febbraio 2016 ROMA - Con il mese di febbraio che ha fatto registrare temperature minime superiori di ben 3,5 gradi la media del periodo, nei banchi di negozi e supermercati sono già arrivate le primizie con oltre trenta giorni di anticipo, dalle fragole lucane agli asparagi della Sardegna fino al carciofo romanesco, in vendita anche nei mercati di campagna Amica. E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti a meno di un mese dalla fine di un inverno, sulla base dei dati Ucea (Unità di ricerca per la climatologia e la meteorologia applicate all'agricoltura) relativi alla prima decade. Per effetto di questi cambiamenti climatici, continua la Coldiretti, la coltivazione dell'ulivo in Italia è arrivata a ridosso delle Alpi mentre nella Pianura Padana si coltiva oggi circa la metà della produzione nazionale di pomodoro destinato a conserva e di grano duro per la pasta, colture tipicamente mediterranee. Una situazione che, rileva la Coldiretti, ha avuto effetti straordinari in Sicilia dove si coltivano i primi avocado Made in Italy, frutto tipicamente tropicale, a Giarre ai piedi dell'Etna mentre a Palermo si riescono addirittura produrre le prime banane nostrane. La natura è sconvolta dalle anomalie climatiche, osserva la Coldiretti spiegando che sembra primavera con primule, viole e margherite nei prati mentre nelle campagne sono fioriti mandorli, albicocchi e tutte le piante da frutto si sono risvegliate in forte anticipo rispetto all'arrivo della primavera. Negli orti broccoli, cavolfiori e cime di rapa tardive sono diventate precoci. L'inverno pazzo - precisa la Coldiretti - ha fatto accelerare in generale la maturazione di tutte le primizie. Con questa finta primavera è possibile trovare una grande varietà di offerta Made in Italy a prezzi particolarmente convenienti, considerata la stagione, per effetto dell'accavallamento nella maturazione delle diverse varietà di ortaggi provocato dal clima. E' tuttavia importante verificare sempre l'origine nazionale in etichetta che, ricorda la Coldiretti, è obbligatoria per frutta e verdura e privilegiare gli acquisti direttamente dagli agricoltori nelle aziende o nei mercati di campagna Amica dove i prodotti sono anche più freschi e durano di più. Gli effetti si estendono però anche ai prodotti tipici. Il riscaldamento provoca infatti anche il cambiamento delle condizioni ambientali tradizionali per la stagionatura dei salumi, per l'affinamento dei formaggi o l'invecchiamento dei vini. Una situazione che di fatto - continua la Coldiretti - mette a rischio di estinzione il patrimonio di prodotti tipici Made in Italy che devono le proprie specifiche caratteristiche essenzialmente o esclusivamente all'ambiente geografico.



## L'Italia è terra di opere incomplete: sono 868. Sprecati quattro miliardi

[Redazione]

MILANO - Le opere incomplete in Italia, nel 2014, sono 868: 176 in più rispetto al 2013 con uno spreco complessivo per le casse dello Stato di 4 miliardi, 166 euro per ogni famiglia italiana. Peggio: per completarle servirebbero 1,4 miliardi di euro. E' quanto calcola il Codacons sulla base dell'ultimo dato disponibile dell'Anagrafe delle opere. Il record negativo - spiega il Codacons - spetta alla Sicilia, regione che vede sul proprio territorio ben 215 opere rimaste incomplete (il valore assoluto massimo anche se la crescita dipende dal fatto che nell'anno precedente la regione non aveva comunicato il numero di incomplete). In Abruzzo le infrastrutture non portate a compimento sono passate dalle 33 del 2013 alle 40 del 2014; peggiore la situazione della Calabria: 64 incomplete del 2013, 93 nel 2014, mentre in Lombardia in un anno le opere non terminate sono passate da 19 a 35. Male anche la Puglia: 59 nel 2013, 81 nel 2014. "Queste infrastrutture sono già costate in media 166 euro a famiglia, e per portarle a compimento servirebbero altri 1,4 miliardi di euro - afferma il presidente Carlo Rienzi -. Risorse sottratte alla collettività costretta a finanziare dighe progettate negli anni '60 e poi lasciate in stato di abbandono, porti inaugurati e mai utilizzati, strade che non portano in nessun posto perché lasciate a metà, strutture inutilizzate a causa degli elevati costi di gestione". Il "record assoluto dello spreco" spetta senza dubbio - secondo l'associazione - alla Città dello sport di Tor Vergata a Roma, costata finora ai cittadini oltre 607 milioni di euro. Ciò che resta del progetto è lo scheletro della Vel di Calatrava, un vero e proprio mostro urbano che danneggia la città e i residenti della zona, e che andrebbe immediatamente abbattuto. Il fenomeno delle opere incomplete, tuttavia, è assolutamente trasversale: attraversa l'Italia dal nord al sud, e accomuna regioni moderne e all'avanguardia come la Lombardia e il Veneto alle aree meno sviluppate del Mezzogiorno, ad dimostrazione che gli sprechi non hanno colore politico o differenze territoriali.

## Migranti: 242 sbarcano a Lampedusa

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 21 FEB - A poche ore dall'Orso d'oro conferito a "Fuocammare", film di Gianfranco Rosi girato a Lampedusa, 242 ragazzi provenienti da Mali, Guinea Conakry, Costa d'Avorio, Senegal, Camerun e Ghana sono approdati a Lampedusa. Infreddoliti ma in buona salute. Lo sbarco è avvenuto poco prima di mezzanotte. I migranti sono stati soccorsi nel Canale di Sicilia dagli uomini della Guardia costiera. 21 febbraio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## CLIMA: SICILIA, PRIMI AVOCADO MADE IN ITALY

[Redazione]

AVOCADO MADE IN ITALY Con il mese di febbraio che ha fatto registrare temperature minime superiori di ben 3,5 gradi la media del periodo, nei banchi di negozi e supermercati sono già arrivate le primizie con oltre trenta giorni di anticipo. E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti a meno di un mese dalla fine dell'inverno. L'effetto di questi cambiamenti climatici ha avuto effetti straordinari in Sicilia dove si coltivano i primi avocado made in Italy, frutto tipicamente tropicale, a Giarre ai piedi dell'Etna mentre a Palermo si riescono addirittura produrre le prime banane nostrane.